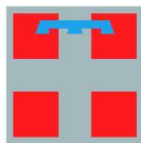




SINERGIE

SVILUPPO DI COMUNITÀ
ENERGETICHE RINNOVABILI A IMPATTO SOCIALE

Le CER nel territorio Piemontese, normativa e fondi



REGIONE
PIEMONTE

La legge Regionale

La Regione Piemonte ha svolto un ruolo pionieristico nella promozione delle Comunità Energetiche Rinnovabili.

Il modello previsto dalla l.r. 12/2018 della Regione Piemonte presenta un mix di caratteristiche proprie delle **Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)** e delle **Comunità Energetiche dei Cittadini (CEC)**:

- con le **CER** l'attenzione alle fonti rinnovabili unitamente alla vocazione a non esercitare l'attività di distribuzione dell'energia elettrica, in ragione della proprietà pubblica delle reti;
- con le **CEC** un ambito energetico non esclusivamente rinnovabile e la riduzione dei consumi energetici dei membri mediante l'erogazione di servizi di efficienza energetica.



La legge Regionale

La normativa regionale attribuisce alle comunità energetiche una dimensione di “**comunità d’area**” contraddistinta da un ruolo di garanzia esercitato dal **Comune** promotore mediante un protocollo d’intesa e la supervisione rispetto allo svolgimento delle attività e dei rapporti tra i membri della comunità energetica.



I progetti pilota

Sono stati finanziati quattro progetti pilota sul territorio, in cui sono state svolte analisi e studi di fattibilità per la creazione di Comunità Energetiche:

1. Valle Maira (13 Comuni, 1 Unione Montana e 3 Società)
2. Pinerolese (6 Comuni e 5 aziende)
3. Monviso (9 Comuni, 1 Unione Montana e 1 BIM)
4. Valle Susa (31 Comuni, 2 Unioni Montane e 4 soggetti pubbl/privati)



***Attività di coordinamento e
confronto tra il 2019-2021***



Le CER nel territorio Piemontese, normativa e fondi

12 aprile 2022



L'esperienza della Legge Regionale

- Importanza della visione territoriale
- Centralità del Comune come:
 - a. promotore di iniziative
 - b. prosumer
 - c. punto informativo per i cittadini
- Parte di una politica più ampia verso la neutralità di carbonio



Le CER nel territorio Piemontese, normativa e fondi

12 aprile 2022



Il ruolo di governance della Regione

- concorrere al monitoraggio delle iniziative sul territorio e individuare le modalità per una gestione più efficiente delle reti energetiche (GSE + RSE);
- formulare proposte da sottoporre alle comunità energetiche per la gestione dei rapporti con ARERA;
- favorire l'integrazione del concetto di CER nei documenti di pianificazione energetico-ambientale di comuni e province
- definire linee guida e modelli di business sul territorio per la promozione di buoni progetti di CER
- promuovere azioni di networking



Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

- Le CER sono parte della Missione 2 - M2C2: ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE, **INVESTIMENTO 1.2 “PROMOZIONE RINNOVABILI PER LE COMUNITA’ ENERGETICHE E L’AUTOCONSUMO”**
- In particolare si prevede di investire su comunità energetiche in Comuni con meno di 5.000 abitanti.
- L'obiettivo è di fornire risorse per installare circa 2.000 MW di nuova capacità di generazione elettrica, con una dotazione di 1.600 Milioni di euro di risorse in conto interessi, di cui circa 200 Milioni di euro da destinare al Piemonte.



Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

- Potranno essere incentivati impianti sino ad un massimo di 200kW con un costo massimo finanziabile di 1.000 euro/kW.
- All'atto della domanda dovrà essere presentato il titolo abilitativo dell'impianto, il preventivo per l'allacciamento al distributore e una previsione di tempi massimi per l'entrata in esercizio.
- E' prevista una preistruttoria tecnica da parte del GSE che riconoscerà alla CER la tariffa incentivante.
- Il bando verrà presumibilmente emanato dal MITE (o in via eventuale anche dalle Regioni) entro l'estate.



Fondi Programma Regionale FESR 2021-2027

- I membri delle CER (imprese ed enti pubblici) potranno accedere alle risorse del Programma Regionale FESR e in particolare a quelle destinate all'Obiettivo di policy 2 (OP) **“Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio”**.
- I primi bandi potranno essere aperti a gennaio 2023.
- Nell'ambito dell'OP 2 – Priorità II – “Transizione ecologica e resilienza” saranno disponibili:
 - 190 M€ per Efficienza energetica
 - 58 M€ per Energie Rinnovabili
 - 15 M€ per la Trasformazione intelligente delle reti



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

